

Investire in una trasformazione rurale inclusiva

Approcci innovativi al finanziamento

Roma, 25- 27 Gennaio 2017

Perché un'altra conferenza internazionale sugli investimenti per lo sviluppo rurale?

L'Agenda ONU 2030 promette un futuro radicalmente diverso e migliore per le popolazioni e le economie rurali, l'agricoltura e i sistemi alimentari. La realizzazione di tale promessa richiede però enormi investimenti, sostenuti dalla politica e dalle istituzioni. Richiede, tra l'altro, un accesso più facilitato ai finanziamenti da parte dei piccoli agricoltori e delle piccole e medie imprese rurali.

Mai come oggi è stato così importante aumentare gli investimenti per lo sviluppo economico rurale e promuovere l'inclusione finanziaria, solo così infatti si possono raggiungere gli obiettivi della nuova agenda globale. Per questo motivo recentemente tali tematiche sono state oggetto di molti dibattiti, in particolare tra i diversi partner dello sviluppo.

La discussione è però spesso focalizzata sull'agricoltura e sulla filiera alimentare in senso stretto, raramente si affrontano i nessi che esistono tra gli investimenti, le trasformazioni rurali e l'inclusione finanziaria. Contemporaneamente però, diversi attori – sia pubblici che privati – portano avanti impegni di carattere innovativo sia nel settore della finanza che in quello degli investimenti legati alle realtà rurali e agroalimentari.

Ciò include sforzi di carattere politico, di programmazione pubblica e nel campo dei servizi e del business. In aree differenti stanno emergendo tante iniziative nuove, così come partnership innovative. Esse, determinate dai contesti di riferimento e dalle sfide e opportunità che le caratterizzano, impattano in vario modo sulle catene agroalimentari o su problematiche specifiche. Nonostante tali novità però, molto spesso ancora esistono possibilità di sinergie che restano inesplorate.

In particolare, si è avuto fino ad oggi uno scollegamento o una mancanza di interazione tra le pratiche dei partner e il posizionamento su tematiche relative alla finanza rurale e agroalimentare, tra le innovazioni del settore privato, gli investimenti in queste aree e il lavoro degli accademici e delle comunità di esperti. Un lavoro relativo ai bisogni, alle differenze e ai modelli di successo sia nel settore della finanza rurale e agroalimentare che degli investimenti, con focus sui piccoli agricoltori e sulle piccole e medie imprese rurali. Rispondendo a tali lacune, le ragioni per l'organizzazione di questa conferenza si poggiano su quattro punti fondamentali che elenchiamo qui di seguito.

Il primo è relativo alla necessità di supporto, espansione e valorizzazione degli sforzi messi in campo per migliorare le politiche e implementare il consenso istituzionale a favore di mercati rurali vivaci e inclusivi a livello globale. Il secondo riguarda la necessità di supporto, espansione e valorizzazione dell'interesse crescente del settore privato nell'investire nelle aree rurali (infrastrutture, energia, alimentazione, catene alimentari, sistemi finanziari o altro), nel lavorare con produttori agricoli e nel servire clienti delle zone rurali.

Il terzo punto è il bisogno di valutare le esperienze innovative, le politiche, gli approcci istituzionali, i modelli di business, i prodotti finanziari e i servizi agli investitori per poterli applicare su larga scala. Quarto punto è il bisogno di riunire attorno ad un unico tavolo le istituzioni finanziarie legate allo sviluppo, gli uomini d'affari, i politici, gli esperti e gli accademici così da coniugare le pratiche di business innovative e le opportunità di investimento agli sforzi nel settore politico. In questo modo si sostengono i partner dello sviluppo nella definizione dei loro ruoli in quel percorso rigoroso di concretizzazione degli obiettivi dell'Agenda basato sui risultati via via ottenuti.

Riassumendo, le motivazioni di questa conferenza riguardano la necessità di costruire e condividere conoscenza, stimolare e coordinare meglio azione e iniziative in aree differenti e complementari.

Tra le istituzioni internazionali finanziarie, l'IFAD ha un'esperienza unica nel promuovere investimenti rurali inclusivi mirati ai piccoli agricoltori e piccole e medie imprese. Insieme ai governi mondiali l'IFAD investe su uomini e donne poveri delle zone rurali con un'attenzione particolare ai giovani e supporta una serie di istituzioni finanziarie che servono loro.

Negli anni recenti l'IFAD ha lavorato con un buon numero di partner per promuovere sforzi innovativi e un dialogo basato sull'inclusione in tutte queste aree. In particolare, nell'ottobre 2015, l'IFAD e il Ministero dell'Economia e della Finanze italiano hanno ospitato un evento di alto livello dal titolo "Finanza per il cibo: investire nell'agricoltura per un futuro sostenibile" durante la Giornata Mondiale per l'Alimentazione in occasione dell' Expo di Milano. L'evento focalizzò l'attenzione sulle sfide e sugli approcci innovativi nell'ambito degli investimenti agroalimentari, in particolare a carico dei piccoli agricoltori e delle piccole e media imprese agricole. L'evento fu caratterizzato dalla partecipazione del Segretario Generale delle Nazioni Unite, del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente IFAD, del Ministro dell' Economia e delle Finanze e di leader di banche multilaterali per lo sviluppo e da rappresentanti del settore privato.

All'evento di Milano i partecipanti si sono impegnati a riunirsi periodicamente in modo da valutare le lacune persistenti e i progressi compiuti, così da identificare iniziative concrete di aggiornamento. E' quindi in un contesto di questo tipo che, un anno e mezzo dopo, l'IFAD e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, assieme alla *Brookings Institutions* e all'Università di *Warwick* si incontrano di nuovo. Organizzano questa conferenza per allargare e approfondire il dibattito, per portare avanti azioni concrete che possano promuovere sostegno e accesso alla finanza per i piccoli agricoltori e per le piccole e medie imprese rurali e agroalimentari, in quel contesto allargato di trasformazioni inclusive e sostenibili.

Gli obiettivi della conferenza

In sintesi gli obiettivi della conferenza possono essere così elencati:

- Aumentare la consapevolezza delle opportunità e delle sfide poste dalla mobilitazione di risorse finanziarie a favore di una trasformazione rurale inclusiva e sostenibile;
- Identificare nuovi ed efficaci strumenti e collaborazioni per finanziare lo sviluppo di piccoli agricoltori e piccole e medie imprese rurali;
- Impostare una politica e un'agenda istituzionale basate sulle peculiarità di ogni area geografica e su elementi concreti per incrementare i finanziamenti a favore di investimenti rurali inclusivi.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare

Jessica Thomas

Ufficio stampa IFAD

Indirizzo email: j.thomas@ifad.org

Tel: +39 06 5459 2215

Via Paolo di Dono, 44

00142, Roma